

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6
Relazione finale - Visita Ispettiva

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL
D.LGS 3 APRILE 2006 N.152 E SSMMII**

**STABILIMENTO *DITTA SOL SPA SITA IN MARCIANISE (CE), VIA GIOVANNI FRANCESCO MAGGIÒ ZONA INDUSTRIALE
ASI***

Classificazione:

Attività CODICE IPPC 4.2A “FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI INORGANICI DI BASE”

Autorizzazione *D.D.N. 279 DEL 30/10/2009, D.D. N. 171 DEL 12/07/2012 E DD N. 285 DEL 18122020*

Verifica Ispettiva n.

RELAZIONE FINALE

Data 26/05/2022

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

Sommario

PREMESSA	3
1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA	3
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO	4
2.1 Descrizione dello stabilimento	4
2.2 Descrizione del sito.....	4
2.3 Valutazione delle materie prime e ausiliarie	6
2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche	6
3. ANALISI DEGLI IMPATTI.....	6
3.1 Aria	6
3.2 ACQUA	6
3.3 RUMORE	7
3.4 SUOLO	7
3.5 Rifiuti.....	7
4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI.....	7
4.1 Analisi delle MTD	7
5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ.....	8
5.1 Criticità individuate durante la Visita Ispettiva	8
6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO.....	8
7. CONCLUSIONI.....	9
ELENCO ALLEGATI.....	10

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

PREMESSA

La visita ispettiva allo stabilimento della ditta *SOL SPA SITA IN MARCIANISE (CE), VIA GIOVANNI FRANCESCO MAGGIÒ ZONA INDUSTRIALE ASI*, effettuata ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006 e ssmmii, art. 29 decies comma 3, è iniziata in data 04.04.2022. Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici:

dott.ssa Loredana Pascarella Dirigente Coordinatore
dott. Gianluca RUSSO Funzionario UO REMIC
Geom. Calogero Galletto Funzionario UOREMIC
dott. Roberto GAMBUTI Funzionario UO ARFI
P. Chim. Pasquale Luongo Funzionario UO ARFI
dott. Francesco DEL PIANO Funzionario UO SURC
Geom. Baigio Andrea MEROLA Funzionario UO SURC

Il Gruppo Ispettivo ha effettuato la visita ispettiva richiesta articolata in n.2 giornate, come da verbali allegati. Per l'Azienda alla visita ispettiva sono stati presenti:

- Ing. Fischetti Gestore IPPC
- Dott. Bocchetti Responsabile Tecnico

1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA

La visita ispettiva è stata condotta con la finalità di:

- verificare la conformità alle prescrizioni dell'AIA;
- realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
- rispetto degli standard ambientali;
- rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
- compilazione dei registri;
- verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
- verifica a campione delle emissioni più significative;
- sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio;
- acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;
- alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.
- A tale scopo, lo svolgimento della visita ispettiva è stato effettuato tenendo conto del **D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e ssmmii**
- Operativamente, la Visita Ispettiva è proceduta secondo le seguenti fasi:
 - A. illustrazione delle finalità della Visita Ispettiva;
 - B. verifiche di tipo documentale-amministrativo;
 - C. rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e dall'AIA;
 - D. verifica impiantistica della realizzazione degli interventi prescritti in AIA;
 - E. verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;
 - F. verifica dello stato di applicazione delle BAT principali (stato di applicazione dichiarato dall'azienda e adeguamenti richiesti con l'AIA);
 - G. verifica dell'installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ad es. contatori, misuratori, autocampionatori...);
 - H. effettuazione di misure e di prelievi con riferimento all'AIA, al Piano di monitoraggio e alle Linee Guida di settore.

2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

2.1 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

L'impianto IPPC della SOL S.p.A. è un impianto per la produzione di protossido di azoto nel comune di Marcianise. Oltre alla produzione di protossido di azoto sono svolte anche altre attività non IPPC quali deposito e imbombolamento di altri gas quali anidride carbonica, ossigeno, azoto, argon e miscele di gas tecnici. L'attività è iniziata nel 1979

Ciclo di lavorazione:

- Il nitrato d'ammonio viene immessa in un bacino di preriscaldamento
- La soluzione di nitrato d'ammonio calda viene immessa in modo controllato nel reattore;
- la corrente gassosa viene raffreddata ed il vapore d'acqua viene condensato;
- La corrente gassosa passa quindi tramite successive colonne alla purificazione e rimozione di acqua residue;
- Il gas purificato viene raccolto in un gasometro ed inviato all'essiccamento;
- Il gas è quindi inviato alla liquefazione con un ciclo frigorifero con freon e quindi allo stoccaggio criogenico.

2.2 DESCRIZIONE DEL SITO

Lo stabilimento è ubicato nel Comune di Marcianise (CE) alla Via Giovanni Francesco Maggiò – Zona Industriale ASI. L'area è destinata dal PUC del Comune a “Zona produttiva D1”; su di essa **non** esistono vincoli paesaggistici, ambientali, storici o idrogeologici, e non si configura la presenza di recettori sensibili in una fascia di più di 1000 metri dall'impianto. Essendo il complesso sito in zona industriale nei dintorni sono presenti solo altre attività produttive con totale assenza nelle vicinanze di abitazioni o altri tipi di recettori sensibili. La viabilità è caratterizzata dalla presenza di alcune direttrici principali come la vicina autostrada A1, la SS 87 NC; la SS 87 Sannitica; la SS265.

Le attività produttive sono svolte in:

- un sito a destinazione urbanistica Industriale (zona “D1 – Zona Produttiva” nel vigente PUC);
- in 3 capannoni pavimentati e impermeabilizzati aventi altezza di circa 6 m; ¶ all'esterno su superficie pavimentata.

L'area oggetto dell'impianto occupa una superficie totale di 16400 mq così suddivisa:

- Superficie coperta e pavimentata 1827 mq
- Superficie scoperta non pavimentata 6406 mq;
- Superficie scoperta pavimentata 8167 mq;

2.3 VALUTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Le materie prime sono costituite da : Nitrato d'ammonio in soluzione acquosa al 90%gpl; Nitrato d'ammonio; Soda 15%; Acido solforico 20%; Permanganato dipotassio; Fosfato d'ammonio; Ossigeno; Azoto; Argon e Anidride Carbonica

2.4 VALUTAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

Fabbisogno idrico

Il fabbisogno idrico della ditta ammonta a circa 1.614 m³ di acqua potabile annui emunti dall'acquedotto e 161.288 m³ di acqua non potabile dal pozzo

Consumi energetici

L'energia elettrica è utilizzata per illuminazione, funzionamento degli impianti/apparecchiature.

I consumi di energia elettrica nell'ipotesi di max. potenzialità sono di 289 Mwh annui.

3. ANALISI DEGLI IMPATTI

3.1 ARIA

E' stata effettuato un sopralluogo in data 04/04/2022 con redazione del verbale n.36/LP/22. È stato rilevato che, tra le materie prime ausiliarie elencate nel par. B.2.2 del Documento Descrittivo e Proposta di Documento Prescrittivo con Applicazioni BAT (di seguito, Documento Descrittivo), non è presente il gas freon.

A tal proposito, il Gestore ha dichiarato che, quali miscele di gas refrigeranti utilizzate per la fase di liquefazione, vengono utilizzate le miscele R404A e R507A (gas fluorurati). In merito al loro utilizzo, si invita il Gestore a verificare se sussistano condizioni di impiego nello stabilimento soggette a limitazione e/o divieto ai sensi del Reg. UE n. 517/2014.

Codice Documento **MD 7.5 D8**

Edizione 1

Revisione 0

Emissione 30/07/2019

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

Le apparecchiature di refrigerazione e condizionamento, come si evince dai rapporti di intervento redatti da ditte esterne e acquisiti in sede di ispezione, sono sottoposte a manutenzione ordinaria e ad interventi in caso di guasto.

Dalla verifica di tali rapporti di intervento sui sistemi di refrigerazione, è emerso che vi sono casi in cui, a seguito della rottura di componenti, vi sono perdite in atmosfera dei gas della miscela R404A.

In linea generale per le emissioni fuggitive, al par. B.4.1 “Applicazione delle MTD” del Documento Descrittivo, il Gestore prevede verifiche periodiche delle linee e dei serbatoi, riduzione al minimo delle connessioni flangiate e periodiche operazioni di pulizia delle apparecchiature di processo. Il Gruppo di Ispezione ritiene necessario che il decreto di AIA riporti un riferimento esplicito alle emissioni fuggitive riconducibili alle perdite da tali sistemi; una procedura per il loro rilevamento con relativo registro specifico per l’annotazione delle verifiche ordinarie e degli interventi effettuati in caso di guasto, che indichi anche il quantitativo di miscela di gas liberata in atmosfera.

E’ stato verificato il registro relativo ai controlli discontinui a carico del Gestore (monitoraggi in autocontrollo), il quale è risultato essere presente e correttamente compilato.

Come dichiarato nel verbale di riunione conclusiva del 17.05.2022, al quale si rimanda, il Gestore entro l’anno presenterà una Relazione dettagliata in cui sono indicate le apparecchiature che generano rischio di emissioni fuggitive di gas clorurati ed un registro di monitoraggio delle perdite, integrato nell’attuale registro degli autocontrolli.

3.2 ACQUA

Il sopralluogo è stato effettuato in data 04/04/2022 con verbale di sopralluogo ARPAC 32/RG/22.

Al momento dell’ispezione, era in atto lo scarico delle acque reflue industriali, pertanto si è proceduto con operazioni di campionamento con modalità medio-composito nell’arco di 3 ore, per la verifica della conformità ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.

Il Rapporto di prova RG n. 220005316 risulta essere conforme.

Il pozzetto fiscale relativo allo scarico S1 ovvero delle acque meteoriche e’ risultato di difficile localizzazione non essendo dotato di etichetta, ed essendo presenti nelle vicinanze numerosi tombini, spesso non facilmente ispezionabili.

Nel punto di coordinate UTM-WGS84 33N Est 441603 Nord 4539868 e’ presente una torre evaporativa (MITA – modello MPS) che e’ attualmente non e’ ancora rappresentata graficamente nell’elaborato grafico.

Appena la torre evaporativa entrerà in esercizio effettivo, l’azienda e’ chiamata a compilare dei reports con gli indicatori I1 ed I2 e ad aggiornare la planimetria T.

Tra le MP utilizzate nel processo industriale vi e’ il nitrato di ammonio che viene stoccato sia in sacchi (forma granulare) sia in serbatoi (forma in soluzione acquosa al 90%).

Al momento dell’ispezione si e’ riscontrata la presenza di n. 1 serbatoio di nitrato di ammonio in testa al processo industriale. Tale serbatoio risulta privo di un bacino di contenimento delle perdite in caso di rottura accidentale. Inoltre eventuali perdite accidentali e/o rotture dal/del serbatoio confluirebbero direttamente nella rete delle meteoriche, in quanto seppure il nitrato di ammonio a temp. ambiente solidifica, tale processo non e’ istantaneo e pertanto potrebbe inficiare sulla qualità delle acque allo scarico S1.

Infine durante il sopralluogo, nel volere individuare la corrispondenza tra la planimetria T e lo stato dei luoghi si e’ osservata la rappresentazione grafica di due linee a valle degli scarichi: una linea continua azzurra denominata “collettore” ed una linea tratteggiata rossa denominata “fognatura”. La ditta e’ autorizzata a scaricare con i limiti dello scarico in acque superficiali. Pertanto questa doppia rappresentazione grafica conferma la situazione “dubbia” in cui non si comprende se vi e’ la presenza di due collettori, uno fognario della zona ASI ed un altro che direziona il flusso ai Regi Lagni.

Ad ogni buon conto, si rappresenta che da accertamenti effettuati recentemente dalla scrivente Agenzia, il collettore fognario a servizio della zona ASI in questione, si immette nei Regi Lagni senza subire alcun trattamento depurativo. Pertanto si ritiene che la modalità di gestione delle acque reflue provenienti dai servizi igienici, mediante la sola fossa Imhoff non sia idonea a garantire il rispetto dei limiti in acque superficiali, da letteratura in merito, e durante il sopralluogo con il Gestore si è convenuto di individuare una modalità alternativa, ad es. adattamento delle stesse a vasche a svuotamento periodico.

Acque spegnimento incendi: come specificato nel P.M.e C. , dovrà essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento. Inoltre, il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incendi (pericolo di incendi e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, versamenti di materiali contaminati in suolo e in acque superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

impianti produttivi e di abbattimento) e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti ambientali. All'uopo, il presente all'ispezione, all'atto del sopralluogo, e come riportato al punto 8 del verbale di sopralluogo e prelievo n.32/RG/22 del 04.04.2022, per lo spegnimento di eventuali incendi all'interno dello stabilimento viene utilizzata acqua prelevata dal pozzo aziendale e per dette acque di spegnimento degli incendi, è possibile prevedere l'utilizzo della rete di prima pioggia aziendale (condotte e vasche), chiudendo opportunamente lo scarico (S1) di detta rete nella condotta fognaria ASI, trattando i liquidi stoccati come rifiuto, e smaltendoli tramite impianti terzi.

Come dichiarato nel verbale di riunione conclusiva del 17.05.2022, al quale si rimanda, il Gestore entro l'anno provvederà alla trasformazione delle Fosse Imhoff in vasche a svuotamento periodico, e per quanto riguarda eventuali sversamenti di nitrato d'ammonio installerà un bacino di contenimento parziale degli sversamenti che consenta all'operatore di coprire il più vicino pozzetto con un tappetino impermeabile e sezionare l'impianto di raccolta delle acque meteoriche, al fine di scongiurare il rilascio di sostanze nell'ambiente.

3.3 RUMORE

3.4 SUOLO

3.5 RIFIUTI

Il sopralluogo è stato effettuato il giorno 06/04/2022 verbale n. 39/DPF/22, il PdMeC prevede la produzione delle seguenti tipologie di rifiuti: 060101*, 060204*, 080318*, 130208*, 150101, 150192, 150103, 150104, 150110*, 150202*, 160107*, 160304, 170405, 200121, 200304.

I rifiuti prodotti in azienda sono stati stoccati presso il Deposito Temporaneo come da planimetria allegata all'Autorizzazione; trattasi di area esterna pavimentata con tettoia, in adiacenza dell'area di produzione del protossido, presso il deposito sono presenti i contenitori e le cisterne delle tipologie sopra riportate.

Tutti i contenitori ispezionati sono risultati vuoti tranne i seguenti:

- 150102 imballaggi in plastica per circa 200 kg;
- 160304 rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 160303 per circa 300 kg;
- 060204* idrossido di sodio e di potassio in cisterna per circa 1.000 lt.

Ciascun contenitore di rifiuti è provvisto di scheda di classificazione del rifiuto, con stato fisico e le caratteristiche di pericolosità.

La ditta ha esibito il registro di carico e scarico dei rifiuti 2018 – 2022, che è stato visionato in loco ed è risultato compilato fino alla pagina n. 70/20 con ultima operazione n. 39 di carico del 01.04.22 per CER 160304. L'ultima vidimazione è del 04.05.20 prot. 1078 della Camera di Commercio di Caserta per pagg. da 1 a 100.

Dall'analisi documentale e verifica a campione della gestione dei rifiuti è emersa la corretta compilazione del registro di carico e scarico; è risultata corretta la corrispondenza delle operazioni di scarico con i relativi formulari. I formulari esaminati sono correttamente compilati, per il 2022 sono presenti n. 8 formulari, di cui quello del 22.02.22 con IV copia, i restanti sono del 06.04.22 che devono essere registrati.

Nel 2021 l'impianto ha prodotto circa 10 mc di rifiuti di cui 6,5 pericolosi, al riguardo ai fini dello smaltimento dei rifiuti dal deposito temporaneo la ditta ha optato per la modalità quantitativa.

Il gestore ha effettuato, nell'anno 2022, la caratterizzazione di 3 CER (060101*, 060204*, 160304) con i rapporti di prova 22-009-0013, 22-009-0014, 22-009-0015 del 21.03.22 del laboratorio SCAR Labs S.r.l. di San Marco Evangelista.

È stata visionata la documentazione sopra richiamata.

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

4.1 ANALISI DELLE MTD

PER LE ACQUE REFLUE: -----

PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA:

In merito all'applicazione della BAT di cui al par. 5.13 del "Reference Document on BAT for the Production of Speciality Inorganic Chemicals" (agosto 2007), è stato verificato che il Gestore conduce interventi periodici programmati di manutenzione ordinaria con contestuale verifica delle perdite di gas refrigeranti dai sistemi di refrigerazione/condizionamento e interventi di riparazione in caso di guasto per l'eliminazione di tali perdite.

PER I RIFIUTI: -----

5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ

5.1 CRITICITÀ INDIVIDUATE DURANTE LA VISITA ISPETTIVA

PER LA MATRICE ACQUE REFLUE è emerso quanto segue:

- In merito alla planimetria degli scarichi idrici (allegato T) sono stati riscontrati degli errori in merito alla etichettatura dei pozzetti fiscali con le proprie denominazioni (S1, S2, S3 ed S4); inoltre risulta mancante nella stessa la torre evaporativa con i relativi flussi;
- In merito alla identificazione in loco dei pozzetti fiscali, in particolare del pozzetto di scarico S1 e del relativo impianto di depurazione (disoleatore), non risultano identificati con opportuna cartellonistica e non sono stati facilmente ispezionabili;
- Le due vasche Imhoff che raccolgono i reflui dei servizi igienici delle due palazzine uffici, risultano ampiamente sovradimensionate, stando alla media di smaltimenti annuali effettuati (uno smaltimento all'anno dei fanghi) e stando allo scarso riempimento osservato in sede di sopralluogo;
- Il nitrato di ammonio in soluzione acquosa al 90% e' stoccato in n.1 serbatoio il cui bacino di contenimento non assicura la giusta tenuta in caso di eventi accidentali;

PER LA MATRICE RIFIUTI - SUOLO è emerso quanto segue: Nulla da rilevare

PER LA MATRICE ATMOSFERA è emerso quanto segue:

- utilizzo di miscele R404A e R507A che potrebbero essere soggette a limitazione e/o divieto di impiego ai sensi del Reg. UE n. 517/2014 in determinate condizioni. Presenza di emissioni fuggitive di gas fluorurati, derivanti da perdite degli impianti di refrigerazione a seguito di guasti, per le quali il decreto AIA non prevede procedure specifiche e sistemi di registrazione;

6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

Al fine di risolvere le difformità descritte al paragrafo 5, adeguando l'impianto alle prescrizioni contenute nell'AIA, e di ridurre le criticità, si propongono le seguenti modifiche gestionali e/o impiantistiche.

Al riguardo si rappresenta che il Gestore nella riunione conclusiva del 17.05.2022 si è impegnato ad implementare soluzioni tecnico gestionali per far fronte alle proposte di adeguamento elencate.

MATRICE	INTERVENTO
ACQUE REFLUE	Si ritiene opportuno che la Ditta provveda a quanto di seguito riportato:

Codice Documento **MD 7.5 D8**

Edizione 1

Revisione0

Emissione30/07/2019

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento dell'allegato T con esatte denominazioni dei pozzetti fiscali e con rappresentazione grafica della torre evaporativa e relativi flussi; - identificazione con adeguata cartellonistica del pozzetto fiscale S1 e del disoleatore; - trasformazione delle n.2 vasche imhoff in vasche a tenuta a svuotamento periodico; <p>adozione di accorgimenti tecnici al fine di scongiurare immissioni nella rete delle acque meteoriche di eventuali perdite dal serbatoio di nitrato di ammonio.</p>
RIFIUTI - SUOLO	Nessuna
ATMOSFERA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica, da parte del Gestore, delle condizioni di impiego dei gas fluorurati relativamente alle limitazioni e/o divieti ai sensi del Reg. UE n. 517/2014. 2. Richiesta all'AC di inserire esplicito riferimento, nel decreto AIA, alle emissioni fuggitive riconducibili alle perdite dai sistemi di refrigerazione e condizionamento con inserimento in AIA di una procedura per il loro rilevamento con relativo registro specifico per l'annotazione delle verifiche ordinarie e degli interventi effettuati in caso di guasto, che indichi anche il quantitativo di miscela di gas liberata in atmosfera.
RUMORE	Nessuna

7. CONCLUSIONI

Punti di forza:	Sistema di gestione ambientale.
Punti di miglioramento:	Tutti gli adeguamenti elencati al paragrafo 6. Al riguardo si rappresenta che il Gestore nella riunione conclusiva del 17.05.2022 si è impegnato ad implementare soluzioni tecnico gestionali per far fronte alle proposte di adeguamento elencate al par. 6
Criticità:	Tutte le criticità elencate al paragrafo 5.1
Inadempienze formali	Nessuna
Inadempienze sostanziali	Nessuna
Proposte e segnalazioni per l'Autorità Competente:	Nessuna
Eventuali segnalazioni all'A.G.:	Nessuna
Giudizio conclusivo:	Si ritiene che la ditta debba migliorare le proprie prestazioni ambientali sulla base di tutti gli adeguamenti proposti al par. 6

Data 26.05.2022

Il Dirigente Coordinatore del GI dott.ssa Loredana Pascarella Dirigente UO REMIC

Il Funzionario con incarico di P.O. Arch. Raffele Belluomo

Codice Documento MD 7.5 D8

Edizione 1

Revisione 0

Emissione 30/07/2019

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

Contribuito specialistico in materia di:

Emissioni in atmosfera e acustica

P. Chim. Pasquale LUONGO

Dott. Roberto GAMBUTI

Scarichi:

dott. agr. Gianluca RUSSO

geom. Calogero GALLETTO

Rifiuti:

dott. Francesco DEL PIANO

Dott. Luigi SEPE

Per il Dirigente dell'Area Territoriale

dott.ssa Loredana PASCARELLA

ELENCO ALLEGATI

- verbale di sopralluogo n. 36/LP/22
- verbale di sopralluogo n. 32/RG/22
- verbale di sopralluogo n. 39/DPF/22
- verbale di verifica ispettiva del 15.03.202
- verbale di riunione conclusiva del 17.05.2022
- Rapporto di prova RG n. 220005316
- verbale apertura campione

	Verbale di Verifica Ispettiva n. 3/AIA/SOL SPA/22 Prima giornata della Verifica Ispettiva	Doc. n°3/ATCE/22
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 04.04.2022

Il giorno 04.04.2022 alle ore 10.00 il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29-*decies* del D.Lgs 3 aprile n.152/2006, si è recato presso lo Stabilimento SOL SPA, allo scopo di intraprendere l'attività ispettiva IPPC.
 Il Gruppo Ispettivo è composto da:

Coordinatore della Verifica Ispettiva: Dott.ssa Loredana Pascarella Dirigente UO REMIC

Dott. Roberto Gambuti CTP UO ARFI
 P. chim. Pasquale Luongo AT UO ARFI
 Dott. Gianluca Russo CTP UO REMIC
 Geom. Calogero Galletto AT UO REMIC
 Dott. Francesco Del Piano CTP UO SURC
 Dott. Luigi Sepe AT UO SURC

Per la Società sono presenti:

Ing. Ernesto Fischetti Gestore IPPC
 Dott. Bocchetti Giuseppe Responsabile centro Gestionale Operativo

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento in ispezione e ha concordato l'organizzazione e la procedura per l'esecuzione della verifica ispettiva, in accordo con le linee guida emanate da ARPA Campania.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta dei contenuti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- illustrato al Gestore, o suo delegato, le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria, Nazionale e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica;

ascoltata dott.ssa Flavia Urbano che illustrato gli esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA e hanno valutato l'efficacia dello stesso, mettendo a disposizione la documentazione relativa.

Successivamente alla riunione è stata avviata la verifica della matrice ambientale Emissioni in Atmosfera e Acque di scarico seguita per ARPA da:

Dott. Roberto Gambuti CTP UO ARFI
 P. chim. Pasquale Luongo AT UO ARFI
 Dott. Gianluca Russo CTP UO REMIC
 Geom. Calogero Galletto AT UO REMIC

Per l'Azienda da:

Ing. Ernesto Fischetti Gestore IPPC
 Dott. Bocchetti Giuseppe Responsabile centro Gestionale Operativo
 Nel corso della giornata odierna sono state svolte le seguenti verifiche:

Tipo di verifica	Matrice	Conclusa/Non conclusa	Note
Impiantistiche e documentali	Emissioni in Atmosfera	conclusa	Verbale n. 36/LP/22
Impiantistiche e documentali.	Acque reflue e	Si concluderà entro la giornata odierna	Verbale n. 32/RG/22
Codice Documento		Edizione	Revisione
MD 7.5 D4		1	0
			Emissione
			30/07/2019
			Pagina di 2

 ARFAC CAMPANIA	Verbale di Verifica Ispettiva n. 3/AIA/SOL SPA/22 Prima giornata della Verifica Ispettiva	Doc. n°3/ATCE/22
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 04.04.2022

Campionamento acque di scarico	consumi idrici		
--------------------------------	----------------	--	--

Il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

Documento	Riferimento	Formato	Note
Documenti allegato al verbale n. 32/RG/22	Acque di scarico e consumi idrici	cartaceo	---
Documenti allegato al verbale n. 36/LP/22	Emissioni in atmosfera	cartaceo	---

L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 10.00 e si è conclusa alle ore 13.15 per quanto riguarda la stesura del verbale di apertura.
 Le attività di campionamento di acque di scarico sono proseguite con le attività del personale sopra citato, e si chiuderanno all'orario indicato nel relativo verbale di prelievo.

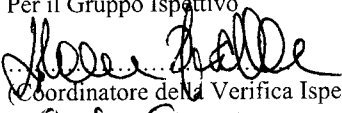
Non essendo state concluse tutte le attività di verifica previste dal Piano di controllo, la Verifica Ispettiva è aggiornata al giorno 06.04.2022, come da programma di ispezione rilasciato al Gestore e allegato al presente verbale.

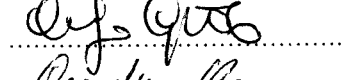
L'Azienda presenta le seguenti osservazioni: "Nulla da dichiarare".

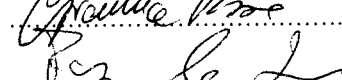
L'Azienda dichiara che le seguenti informazioni e dati non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, ovvero di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale: "Nulla da segnalare".

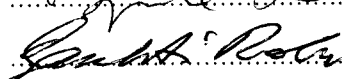
Marcianise, il 04.04.2022


Per il Gruppo Ispettivo


 (Coordinatore della Verifica Ispettiva)

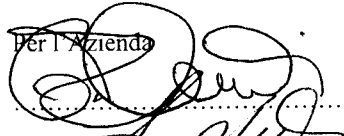


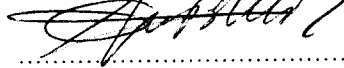







Per l'Azienda





Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 2 di 2
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	

	Programma Ispezione	Doc. n° 3/ATCE
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 01.04.2022

Allegato al verbale di Apertura Ispezione Ordinaria n° 1 del 27/10/2020

PROGRAMMA DEI CONTROLLI		
Data/Periodo	Attività	Note
04.04.2022	Riunione di apertura	
	Verifica SOL SPA Zona industriale ASI Marcianise (CE)	
	ARFI sopralluogo (campionamento in caso di emissioni rappresentative)	
	REMIC sopralluogo (campionamento in caso di scarico in atto)	
06.04.2022	SURC sopralluogo	
17.05.2022	Riunione conclusiva ore 9.30 (in modalità videocall su MS Teams)	

Il Coordinatore del Gruppo Ispettivo


Dott.ssa Loredana Pascarella

(firmato digitalmente)

<p>VISTO: Il Direttore dell' Area Territoriale: Ing. Giuseppina Merola (firmato digitalmente)</p>	<p>VISTO: Il Direttore del Dipartimento Provinciale: dott. Salvatore Di Rosa (firmato digitalmente)</p>
---	---

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D5	1	0	30/07/2019	1 di 1



	Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 04/04/2022

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 32/RG/22

Richiesto da Regione Campania, per controllo AIA; con verifica dei limiti di cui alla Tabella 3 All V-parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (scarico in acque superficiali), con limite per l' Escherichia Coli pari a 5000 UFC/100 ml prescritto nell' AIA).

Ragione Sociale Titolare dello scarico SOL SPA Sede Legale Monza (MB) via Gerolamo Borgazzi 27 cap 20900 P.I. 00771260965 Rappresentante Legale Cognome Forni Nome Daniele XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX Residente a / Qualifica datore di lavoro Delegato del Rappresentante Legale Cognome Fischetti Nome Ernesto XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX Qualifica Gestore di impianto complesso Presente all'ispezione Cognome Fischetti Nome Ernesto XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX Qualifica Gestore di impianto complesso	Ragione Sociale Sede Legale P.I. Rappresentante Legale Cognome Nome Nato a Il Residente a Qualifica Presente all'ispezione Cognome Nome Nato a Il Residente a Qualifica	L'anno 2022, addì 4, del mese di aprile alle ore 10:00 circa, i sottoscritti CTP Gianluca Russo e AT Calogero Galletto, tecnici del Dipartimento ARPAC di Caserta, si sono presentati presso l'insediamento SOL SpA sito nel comune di Marcianise – zona ASI in via Giovanni Francesco Maggio' snc PEC sol@pec.sol.it tel. 0392396335 gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dello scarico a presenziare al sopralluogo e al prelievo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare. Sono presenti altresì Dott.ssa Loredana Pascarella, dirigente UO Remic, Dott. Roberto Gambuti e Per.Chim. Pasquale Luongo dell'UO Arfi, del Dipartimento ARPAC di Caserta. Per l'azienda e' presente il Dott. Bocchetti e il dott. De Benedictis Daniele, consulente aziendale esterno. L'insediamento è adibito a : produzione e vendita all'ingrosso di gas tecnici, gas medicinali, gas classificati dispositivo medico, gas additivi alimentari ed altri gas di dispositivi medici ed elettromedicali. Codice ATECO 20.11 Codice ULIA : HE93202201C N° dipendenti (presso lo stabilimento di Marcianise): 23 Orario di lavoro degli operai : 24 h (su tre turni)
---	--	---

Preliminarmente , da quanto dichiarato dall'ing. Fischetti Ernesto, in qualità di gestore di impianto complesso, risulta che l'ing. Daniele Valtolina nato a Vigano' (LC) il 27/04/1958 in qualità' di Procuratore di SOL SpA, ha delegato la responsabilità in materia ambientale all'ing. Fischetti Ernesto, se stesso medesimo, come risulta dalla delega di cui si acquisisce copia.

Si da atto che:

Gli scarichi oggetto di ispezione sono relativi a:

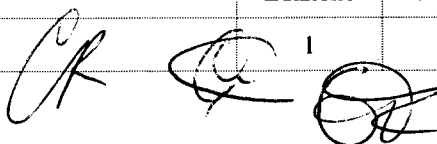
ACQUE REFLUE DOMESTICHE/ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE


ACQUE REFLUE URBANE

ACQUE REFLUE INDUSTRIALI (acque di raffreddamento)

ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6	1	0	28/12/2018	1 di 4



	Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 04/04/2022

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 32/RG/22

Il titolare dello scarico è in possesso di autorizzazione:

AUA, ai sensi del DPR 59/2013;

AIA, ai sensi del DLgs 152/06 e s.m.i. .

Rilasciata da Regione Campania in data 18/12/2020 (Decreto AIA n.285).

Per l'approvvigionamento idrico viene utilizzata acqua di n.1 pozzo per gli utilizzi industriali ed acqua da rete idrica per i servizi igienici. Il pozzo aziendale ha coordinate UTM-WGS84 33N Est 441639 Nord 4539916 e all'atto del sopralluogo segna un volume emunto di 799.977 metri cubi.

All'atto dell'ispezione sono in corso le seguenti attività: NORMALE ATTIVITA'.

Al momento dell'ispezione lo scarico delle acque di raffreddamento : è in atto e non è presente il misuratore di portata.

Recettore dello scarico : fognatura della zona ASI che confluisce a valle nel canale REGI LAGNI (ci si riserva di fare approfondimenti documentali in ufficio);

L'insediamento è provvisto di impianto di depurazione: sedimentatore/disoleatore per le acque meteoriche e n.2 vasche imhoff per le acque reflue provenienti dai servizi igienici; le acque di raffreddamento confluiscono direttamente al recettore senza depurazione.

I verbalizzanti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica delle condizioni e dell'origine dello scarico, rilevando che esso è costituito da acque provenienti dalle acque di raffreddamento utilizzate nel processo produttivo (scarico S2), dalle acque meteoriche di prima pioggia (scarico S1) e dalle acque reflue provenienti da n.2 fosse imhoff che servono i servizi igienici di n.2 palazzine uffici (scarichi S3 – S4).

Lo scarico delle acque di raffreddamento è del tipo continuo mentre gli altri scarichi sono discontinui.

I verbalizzanti hanno proceduto al prelievamento di un campione di acque reflue per la verifica della conformità dello stesso ai limiti previsti dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. .

Il campione è stato prelevato dal pozzetto fiscale individuato dall'Autorità Competente e/o indicato dal presente all'ispezione, ubicato immediatamente a monte dell'immissione nel ricettore.

Il prelievo è stato effettuato con le seguenti modalità:

medio-composito nell'arco di 3 ore con inizio alle ore 10:30 del 04/04/2022 e fine alle ore 13:30 del 04/04/2022.

Il campione è costituito da n. 2 aliquote contraddistinte nel seguente modo:

- aliquota A, analisi chimiche: in n. 1 contenitore in polietilene da ml 5.000
in n. 1 falcon di plastica da ml 50.

- aliquota B, analisi microbiologica, in n.3 contenitori sterili monouso in materiale plastico, da ml 500, addizionati di sodio tiosolfato;

- aliquota C, analisi ecotossicologiche, in n. 1 bottiglia di vetro scuro, da ml 1.000.

L'aliquota "B" è composta da contenitori sterili, prelevati con modalità istantanea, osservando le norme di asepsi, alle ore 10:30, 12:00 e 13:30. Le aliquote "A" e "C" sono mediate sulle tre ore, con incrementi prelevati a intervalli di 1 ora e 30 minuti.

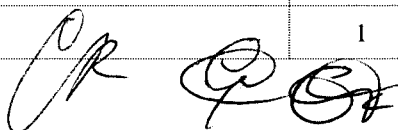
Il campione è stato sigillato in buste antieffrazione recanti il numero del presente verbale ed identificate dai seguenti codici : per l' aliquota "A" B000735 ; per l'aliquota "B" A002794 ; per l'aliquota "C" A002725 .


Il presente all'ispezione viene informato che l'apertura del campione e l'inizio delle analisi per le aliquote "A" e "B" avverranno presso l'Area Analitica ARPAC del Dipartimento di Caserta, situato in Via Arena – Corpo 5, Centro Direzionale, loc. San Benedetto - Caserta, il giorno 04/04/2022, alle ore 08.30, mentre per l'aliquota "C" l'apertura del campione e l'inizio delle analisi avverranno presso l'Area Analitica ARPAC del Dipartimento di Napoli, situato in via Don Bosco n° 4 – Napoli, il giorno 04/04/2022 alle ore 12.00, e che alle operazioni potrà presenziare il titolare dello scarico, ovvero un suo consulente tecnico designato con formale atto di nomina. (Art. 223 DLgs n. 271 del 28/07/1989 - Norme di attuazione del C.P.P.).

I sottoscritti verbalizzanti nel corso del sopralluogo hanno accertato, altresì, quanto segue:

- (1) L'insediamento produce acque reflue dalle acque di raffreddamento, dalle acque meteoriche di prima pioggia e dai servizi igienici.
- (2) Le acque reflue prodotte dai servizi igienici provengono da n.2 palazzine adibite a uffici e convogliano distintamente in n.2 vasche imhoff a svuotamento periodico del sedimento (mediamente 1 volta l'anno). Le due vasche imhoff convogliano eventuali reflui liquidi agli scarichi siglati S3 ed S4. La vasca imhoff relativa allo scarico S3 ha coordinate UTM-WGS84 33N Est 441638 Nord 4539915. La vasca imhoff relativa allo scarico S4 ha coordinate UTM-WGS84 33N Est 441618 Nord 4539882.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6	1	0	28/12/2018	2 di 4



	Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 04/04/2022

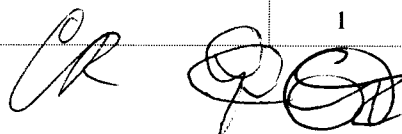
AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 32/RG/22


- (3) Le acque meteoriche di prima pioggia raccolte dai pozzetti lungo tutto il piazzale convogliano ad un impianto di disoleazione prima di essere scaricate al pozzetto S1 di coordinate UTM-WGS84 33N Est 441658 Nord 4539900.
- (4) Le acque di raffreddamento utilizzate nel processo produttivo non subiscono nessun trattamento depurativo e vengono scaricate al pozzetto S2 di coordinate UTM-WGS84 33N Est 441637 Nord 4539877.
- (5) Nella planimetria T degli scarichi idrici, non tutti i pozzetti di scarico sono ben segnalati con etichetta; inoltre sono presenti due rappresentazioni grafiche a valle degli scarichi, una linea continua azzurra denominata "collettore" ed una linea tratteggiata rossa denominata "fognatura": da verificare se trattasi di n.2 linee fognarie distinte e separate, con differenti recapiti finali.
- (6) Nell'insediamento e' stata installata una torre evaporativa (MITA – modello PMS) nel punto di coordinate UTM-WGS84 33N Est 441603 Nord 4539868, ancora non rappresentata graficamente nella planimetria T; tale torre risulta gia' funzionante ma ancora in fase di collaudo ai fini del riciclo/recupero delle acque di raffreddamento. Nel cronoprogramma, riportato nell'elaborato Y01, la data ultima di realizzazione del sistema di riciclo/recupero e' dai 12 ai 21 mesi dopo la conclusione del decreto AIA (18/12/2020). Pertanto, come comunicato dal presente all'ispezione, dopo la messa in funzione del riciclo, l'azienda iniziera' a popolare gli indicatori I₁ ed I₂.
- (7) Le materie prime soda e acido solforico sono stoccate con bacino di contenimento dedicato. Il nitrato di ammonio viene stoccato sia nella forma granulare che nella forma liquida a 130-135 gradi celsius; eventuali sversamenti di quest'ultimo durante la fase di caricamento sono contenuti tramite cassetto di raccolta volante. In caso di accidente sul serbatoio di stoccaggio del nitrato di ammonio, il presente all'ispezione ha dichiarato che il rischio di inquinamento della linea acque viene eliminato dal fatto che il nitrato passando a temperatura atmosferica passa dallo stato liquido allo stato solido.
- (8) Per lo spegnimento di eventuali incendi all'interno dello stabilimento viene utilizzata acqua, prelevata dal pozzo aziendale, che viene poi convogliata nella medesima rete delle meteoriche. Come comunicato dal presente all'ispezione, in caso di incendio, si potra' prevedere di chiudere lo scarico delle acque meteoriche onde utilizzare le vasche di accumulo della prima pioggia per stoccare le acque antincendio e successivamente smaltirle a bottino presso impianti terzi.

E' stata presa visione della seguente documentazione :

1. Visura Camerale della SOL SPA aggiornata al 16/02/2018.
2. Rapporti di prova n° 21-006-0043 del 30/06/2021 – n° 21-006-0070 del 22/12/2021 relativi agli autocontrolli delle acque meteoriche di prima pioggia (scarico S1), eseguiti con la frequenza semestrale prescritta in AIA; i risultati degli autocontrolli sono conformi;
3. Rapporti di prova n° 21-006-0044 del 30/06/2021 – n° 21-006-0071 del 22/12/2021 relativi agli autocontrolli delle acque di raffreddamento (scarico S2), eseguiti con la frequenza semestrale prescritta in AIA; i risultati degli autocontrolli sono conformi;
4. Rapporto di prova n° 21-006-0072 del 22/12/2021 relativo agli autocontrolli delle acque dei servizi igienici (scarico S3), eseguiti con la frequenza annuale prescritta in AIA; i risultati degli autocontrolli sono conformi;
5. Rapporto di prova n° 21-006-0073 del 22/12/2021 relativo agli autocontrolli delle acque dei servizi igienici (scarico S4), eseguiti con la frequenza annuale prescritta in AIA; i risultati degli autocontrolli sono conformi;
6. Rapporto di prova n° 21-006-0045 del 30/06/2021 relativo agli autocontrolli delle acque di pozzo, eseguite con frequenza annuale; i risultati degli autocontrolli non sono conformi ai limiti del D.Lgs 31/2001;
7. Fir di smaltimento n. 4008-20 del 30/12/2021 relativo ai fanghi delle fosse settiche (CER 200304) con quantitativo accertato a destino di 2900 Kg, effettuato da "La Veloce" SNC ;
8. Fir di smaltimento n. 4007-20 del 30/12/2021 relativo ai sedimenti della vasca di prima pioggia (CER 161002) con quantitativo accertato a destino di 9300 Kg, effettuato da "La Veloce" SNC ;

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6	1	0	28/12/2018	3 di 4



	Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 04/04/2022

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 32/RG/22

9. Registro degli autocontrolli – scheda n.1, da cui risultano le operazioni di verifica stato di funzionamento del disoleatore e suoi annessi ;
10. Registro degli autocontrolli – scheda n.2 “ispezioni periodiche”, da cui risulta che la seguente operazione di manutenzione ordinaria è stata effettuata:
- verifica stato di raccolta e regimentazione acque reflue del 16/12/2021;
 - verifica dello stato di pulizia e di impermeabilizzazione della pavimentazione del 16/12/2021 ;
 - verifica integrita' e tenuta stagna delle vasche e dei pozzetti della rete di scarico dei reflui del 28/07/2021 ;
 - verifica integrita' serbatoi e annessi bacini di contenimento per stoccaggio MP del 30/06/2021 e del 16/12/2021.

E' stata acquisita copia, datata e firmata, della seguente documentazione :

- a. Documento di identità del delegato all'ambiente del Legale Rappresentante : C.I. n° CA40539AK, rilasciata il 06/10/2017 dal Comune di Napoli ;
- b. Delega di funzioni in materia di sicurezza ;
- c. Delega di funzioni in materia ambientale ;
- d. Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici (elaborato T) .

Il presente all'ispezione per il titolare dello scarico dichiara di concordare con la data e l'ora di apertura del campione ed inoltre dichiara spontaneamente: “dalle analisi delle acque di pozzo risultano gia' presenti in modo significativo valori elevati di ioni nitrato e presenza di colonie batteriche”.

Il presente all'ispezione per il titolare dello scarico dichiara, inoltre, che le comunicazioni inerenti gli esiti del presente controllo dovranno essere inviate a mezzo mail all' indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): sol@pec.sol.it .

Misure eseguite in sito:

Coordinate UTM-WGS84 33N del pozzetto di ispezione per le acque di raffreddamento: Est 441637, Nord 4539877.

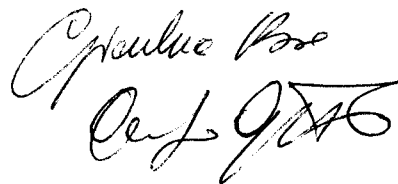
Il campione viene trasportato in laboratorio in frigorifero portatile.

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto dai verbalizzanti e dal/i presente/i all'ispezione che ne ritira/ritirano copia e si impegnano a consegnarla al titolare dello scarico, alle ore 15:30 del 04/04/2022.

I PRESENTI ALL'ISPEZIONE



I VERBALIZZANTI



Dipartimento Provinciale di Caserta Area Analitica (Unità Accettazione Campioni)	
Data: 04/04/22	Ore: 16:50
N° scheda	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Stighe chiavi	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Conservazione igiene	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Quantità di liquido	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Trasportato in frigo portatile/ borsa acqua refrigerata	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Temperatura	<input checked="" type="checkbox"/>
Campione	<input checked="" type="checkbox"/>

Firma per Accettazione	Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
	MD 7.5 A6	1	0	28/12/2018	4 di 4



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n° 01/102/12PC3
Data 04/04/2019

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it **Tel.:** 0823/35901

OGGETTO : Emissioni convogliate in atmosfera da sorgente fissa – Verifica conformità impianti e attività
Verbale N° 36126/122

Richiesto da: REGIONE CAMPANIA
con nota n. del, per :

Ragione sociale S.P.A.
STAMPERIA MARCIA INL (Caserta)

P.I.

Rappresentante legale

Cognome FORNI

Nome ROBERTO

il

residente

Qualifica DAVORE DI LAVORO

Presente all'ispezione

Cognome FISCHETTI

Nome ROBERTO

il

residente

Qualifica RESERVAZIONE

L'anno 2012, addì 04, del mese di 1. PRILE
alle ore 12.00, i sottoscritti ITA ROBERTO GAMBUI
A.T. PASQUALE LUONGO si sono presentati presso l'insediamento
SOL S.P.A. ZONA IND.LE

sito nel Comune di MARCIANIS

via ZONA INDUSTRIALE S.S., n.

tel. fax

P.E.C.

gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare

L'insediamento è adibito a RAFFINAZIONE DI PRODOTTI
CHIMICI INORGANICI DI BASE

Codice ULIA :

Coordinate UTM-WGS84 del sito : E..... N.....

L'azienda è/non è in possesso dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. del ai sensi della Parte V del D.Lgs. 152/06. / Adesione all'Autorizzazione Generale prot. del

AIA n° 285 D.22 18/12/2010

Si da atto che:

- è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto

.....
.....

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	1 di 1



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

01/Lugli/2022

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

04/04/2022

DIPARTIMENTO DI CASERTA AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901


a richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica:

REGISTRO AUTOCONTROLI VISIONATO
 AUTOCONTROLI, SCHEDE SICUREZZA RICHIA, INTERVENE MANI IMPERIO.
 Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: (Descrittiva e/o sinottica):
 LA... PIU'... RISULTA
 IN... ATTIVITA'... DI SICUREZZA... DI LAVORAZIONE... ESISTENTE...
 STABILIMENTO... MATERIA... PRIMA... SOSTANZA... RADIATORE... COCCINIA
 DI... PURIFICAZIONE... CON ACQUA... SODA... ACIDO SOLFORICO... SUCCESSIVO
 RACCOLTA... IN UN... GAS METANO... COMPRESIONE... ESISTENTE...
 LA... SOSTANZA... CHE... MATERIA... PRIMA... VIGILANZA... SOTTO
 VIGILANZA... DI AMMONIACO... SODA... ACIDO SOLFORICO... PERMANENTE
 DI POTASSIO... FOSFATO DI AMMONIACO... OSSIGENO... ACIDO...
 ARGON... ANIDRIDE CARBONICA... IL PRINCIPALE PUNTO DI
 RILASCIO... IDENTIFICATO CON SIGLA... E' A SERVIZIO
 DEL PACINO DI... INTERVENE... DEL VIGILANTE DI AMMONIACO...
 E' STATO VISIONATO IL REGISTRO DEGLI AUTOCONTROLI
 CORRISPONDENTE... SI RILEVA CHE... TRA LE
 MATERIE... PRIME... ELENCATE... NEL PARAGRAFO B.2.2
 DELLA... R-BS... NON RISULTA... PRESINTE... LA
 PRESENZA... A TAL... IL GESTORE... DICHIARA
 CHE... GAS... UTILIZZATO... LIQUORIFICAZIONE
 RISULTA... DI CUI... SCHEDE DI SICUREZZA*
 SI RILEVA... VENGONO... INTERVENE...
 MANUTENZIONE... SUL COMPRESSORE... DA...
 RESTARE... CHE... PERDITE... MISCELA DI
 GAS... CON... OPPURE
 CON... IN CASO... INTERVENE
 E... VENGONO... SUL RAPPORTO
 DI... SU...
 INTERVENE... CONSULENZE... SARANNO
 RIPORTATE... ARGOMENTO...
 FINALE.

*... DI CUI... SCHEDE DI SICUREZZA.

(Handwritten signatures and initials)

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	2 di 2

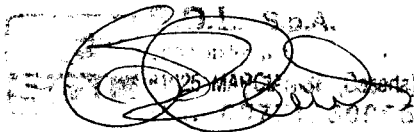
	Verbale di verifica conformità impianto	Doc. n° <i>01/Logo/DPe2</i>
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A5	Data <i>04/04/2022</i>

**DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-**

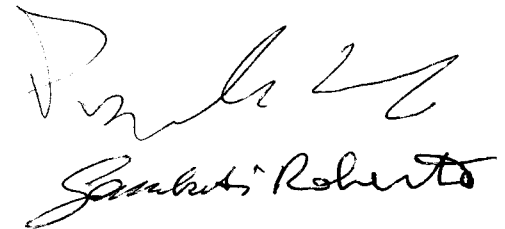
PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig. FISCHETTI ERNESTO, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni:.....
 :..... NULLA DA DICHIARARE
 :.....
 L.c.s. alle ore 16.00 del 04/04/2022

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE



I VERBALIZZANTI



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	3 di 3



Verbale di sopralluogo SURC

Doc. n°

Data 06/04/2022

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo per controllo gestione rifiuti N° 39/DPF/22

Richiesto da Regione Campania, per controllo AIA; Gestione Rifiuti

<p>Ragione Sociale SOL SPA Sede Legale Monza (MB) via Gerolamo Borgazzi 27 cap 20900 P.I. 00771260965</p> <p>Rappresentante Legale Cognome Forni Nome Daniele XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX Residente a / Qualifica datore di lavoro</p> <p>Delegato del Rappresentante Legale Cognome Fischetti Nome Ernesto XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX Residente a / XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Qualifica Gestore di impianto complesso</p> <p>Presente all'ispezione Cognome Fischetti Nome Ernesto XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX Residente a / XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Qualifica Gestore di impianto complesso</p>	<p>Ragione Sociale</p> <p>Sede Legale</p> <p>P.I.</p> <p>Rappresentante Legale</p> <p>Cognome Nome Nato a</p> <p>Il Residente a</p> <p>Qualifica</p> <p>Presente all'ispezione</p> <p>Cognome Nome Nato a</p> <p>Il Residente a</p> <p>Qualifica</p>	<p>L'anno 2022, addì 6, del mese di aprile alle ore 10:00 circa, i sottoscritti CTP Del Piano Francesco e AT Merola Andrea Biagio, tecnici del Dipartimento ARPAC di Caserta, si sono presentati presso l'insediamento SOL SpA sito nel comune di Marcianise – zona ASI in via Giovanni Francesco Maggio' snc PEC sol@pec.sol.it tel. 0392396335</p> <p>gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dello scarico a presenziare al sopralluogo e al prelievo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare.</p> <p>Per l'azienda e' presente il Dott. Bocchetti e l'ing. Fischetti Ernesto, consulente aziendale esterno il P.I. Michele Farina.</p> <p>L'insediamento è adibito a : produzione e vendita all'ingrosso di gas tecnici, gas medicinali, gas classificati dispositivo medico, gas additivi alimentari ed altri gas di dispositivi medici ed elettromedicali.</p> <p>Codice ATECO 20.11 Codice ULIA : HE93202201C</p> <p>N° dipendenti (presso lo stabilimento di Marcianise): 23 Orario di lavoro degli operai : 24 h (su tre turni)</p>
---	---	---

Preliminarmente, da quanto dichiarato dall'ing. Fischetti Ernesto, in qualità di gestore di impianto complesso, risulta che l'ing. Daniele Valtolina nato a Vigano' (LC) il 27/04/1958 in qualità di Procuratore di SOL SpA, ha delegato la responsabilità in materia ambientale all'ing. Fischetti Ernesto, se stesso medesimo, come risulta dalla delega già acquisita in copia con verbale 32/RG/22.

L'impianto è in possesso di autorizzazione AIA ai sensi del DLgs 152/06 e s.m.i rilasciata da Regione Campania in data 18/12/2020 (Decreto AIA n.285).

Il sito è adibito a produzione di protossido di azoto e stoccaggio ed imbombolamento di diversi gas e miscele. L'attività rientra nel codice IPPC 4.2. a) "impianti per la fabbricazione di "prodotti chimici inorganici di base".

Il PdMeC prevede la produzione delle seguenti tipologie di rifiuti: 060101*, 060204*, 080318*, 130208*, 150101, 150192, 150103, 150104, 150110*, 150202*, 160107*, 160304, 170405, 200121, 200304.

I rifiuti prodotti in azienda sono stoccati presso il Deposito Temporaneo come da planimetria allegata all'Autorizzazione; trattasi di area esterna pavimentata con tettoia, in adiacenza dell'area di produzione del protossido, presso il deposito sono presenti i contenitori e le cisterne per ciascuna delle tipologie sopra riportate.

				<p>Pagina 1 di 2</p>
--	--	--	--	--------------------------

	Verbale di sopralluogo SURC	Doc. n°
		Data 06/04/2022

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo per controllo gestione rifiuti N° 39/DPF/22

Tutti i contenitori ispezionati sono risultati vuoti tranne i seguenti:

- 150102 imballaggi in plastica per circa 200 kg
- 160304 rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 160303 per circa 300 kg;
- 060204* idrossido di sodio e di potassio in cisterna per circa 1.000 lt.

Ciascun contenitore di rifiuti è provvisto di scheda di classificazione del rifiuto, con stato fisico e le caratteristiche di pericolosità.

La ditta ha esibito il registro di carico e scarico dei rifiuti 2018 – 2022, che è stato visionato in loco ed è risultato compilato fino alla pagina n. 70/20 con ultima operazione n. 39 di carico del 01.04.22 per CER 160304. L'ultima vidimazione è del 04.05.20 prot. 1078 della Camera di Commercio di Caserta per pagg. da 1 a 100.

Dall'analisi documentale e verifica a campione della gestione rifiuti è emersa la corretta compilazione del registro di carico e scarico; è risultata corretta la corrispondenza delle operazioni di scarico con i relativi formulari. I formulari esaminati sono correttamente compilati, per il 2022 sono presenti n. 8 formulari, di cui quello del 22.02.22 con IV copia, i restanti sono del 06.04.22 che devono essere registrati.

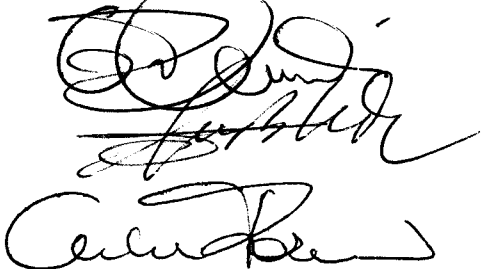
Nel 2021 l'impianto ha prodotto circa 10 mc di rifiuti di cui 6,5 pericolosi, al riguardo ai fini dello smaltimento dei rifiuti dal Deposito Temporaneo la ditta ha optato per la modalità quantitativa.

Il gestore ha effettuato, nell'anno 2022, la caratterizzazione di 3 CER (060101*, 060204*, 160304) con i rapporti di prova 22-009-0013, 22-009-0014, 22-009-0015 del 21.03.22 del Laboratorio SCAR Labs Srl di Sa Marco Evangelista.

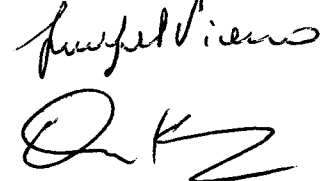
E' stata visionata la documentazione sopra richiamata.


Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto dai verbalizzanti e dai presenti all'ispezione che ritirano copia.

I PRESENTI ALL'ISPEZIONE



I VERBALIZZANTI



	Verbale di Verifica Ispettiva Riunione conclusiva	Doc. n° 1/ATCE/2022
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 17.05.2022

VERBALE DI RIUNIONE CONCLUSIVA

Il giorno 17/05/2022 alle ore 09:30, il Gruppo Ispettivo in modalità “a distanza”, attesa la perdurante emergenza sanitaria, si è riunito con il gestore, allo scopo di concludere l’attività ispettiva IPPC condotta presso la Società **SOL S.p.A.**

Per ARPAC presente: Dott.ssa Loredana Pascarella Dirigente Coordinatore GI

Arch. Raffaele Belluomo

Per la Società sono presenti: Dott. E.Fischetti Gestore IPPC

Dott. G.Bocchetti Responsabile tecnico

Dott. Lorenzo Beretta HSE Manager

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante i sopralluoghi effettuati presso l’insediamento e discute le conclusioni dell’indagine. A tale fine si comunica quanto segue:

PER LA MATRICE ACQUE REFLUE è emerso quanto segue:

Il sopralluogo è stato effettuato in data 04/04/2022 con verbale di sopralluogo ARPAC 32/RG/22.

Al momento dell’ispezione, era in atto lo scarico delle acque reflue industriali, pertanto si è proceduto con operazioni di campionamento con modalità medio-composito nell’arco di 3 ore, per la verifica della conformità ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e smi.

Il pozzetto fiscale relativo allo scarico S1 ovvero delle acque meteoriche e’ risultato di difficile localizzazione non essendo dotato di etichetta, ed essendo presenti nelle vicinanze numerosi tombini, spesso non facilmente ispezionabili.

Nel punto di coordinate UTM-WGS84 33N Est 441603 Nord 4539868 e’ presente una torre evaporativa (MITA – modello MPS) che e’ attualmente non e’ ancora rappresentata graficamente nell’elaborato grafico.

Appena la torre evaporativa entrerà in esercizio effettivo, l’azienda e’ chiamata a compilare dei reports con gli indicatori I₁ ed I₂ e ad aggiornare la planimetria T.

Tra le MP utilizzate nel processo industriale vi e’ il nitrato di ammonio che viene stoccato sia in sacchi (forma granulare) sia in serbatoi (forma in soluzione acquosa al 90%).

Al momento dell’ispezione si e’ riscontrata la presenza di n. 1 serbatoio di nitrato di ammonio in testa al processo industriale. Tale serbatoio risulta privo di un bacino di contenimento delle perdite in caso di rottura accidentale. Inoltre eventuali perdite accidentali e/o rotture dal/del serbatoio confluirebbero direttamente nella rete delle meteoriche, in quanto seppure il nitrato di ammonio a temp. ambiente solidifica, tale processo non e’ istantaneo e pertanto potrebbe inficiare sulla qualità delle acque allo scarico S1.


Infine durante il sopralluogo, nel volere individuare la corrispondenza tra la planimetria T e lo stato dei luoghi si e’ osservata la rappresentazione grafica di due linee a valle degli scarichi: una linea continua azzurra denominata “collettore” ed una linea tratteggiata rossa denominata “fognatura”. La ditta e’ autorizzata a scaricare con i limiti dello scarico in acque superficiali. Pertanto questa doppia rappresentazione grafica conferma la situazione “dubbia” in cui non si comprende se vi e’ la presenza di due collettori, uno fognario della zona ASI ed un altro che direziona il flusso ai Regi Lagni.

Ad ogni buon conto, si rappresenta che da accertamenti effettuati recentemente dalla scrivente Agenzia, il collettore fognario a servizio della zona ASI in questione, si immette nei Regi Lagni senza subire alcun trattamento depurativo. Pertanto si ritiene che la modalità di gestione delle acque reflue provenienti dai servizi igienici, mediante la sola fossa Imhoff non sia idonea a garantire il rispetto dei limiti in acque superficiali, da letteratura in merito, e durante il sopralluogo con il Gestore si è convenuto di individuare una modalità alternativa, ad es. adattamento delle stesse a vasche a svuotamento periodico. Si precisa che si resta in attesa delle risultanze analitiche del Laboratorio.

Acque spegnimento incendi:



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019	1 di 3

	Verbale di Verifica Ispettiva Riunione conclusiva	Doc. n° 1/ATCE/2022
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 17.05.2022

come specificato nel P.M.e C. , dovrà essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento. Inoltre, il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incendi (pericolo di incendi e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, versamenti di materiali contaminati in suolo e in acque superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento) e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti ambientali.

All'uopo, il presente all'ispezione, all'atto del sopralluogo, e come riportato al punto 8 del verbale di sopralluogo e prelievo n.32/RG/22 del 04.04.2022, per lo spegnimento di eventuali incendi all'interno dello stabilimento viene utilizzata acqua prelevata dal pozzo aziendale e per dette acque di spegnimento degli incendi, è possibile prevedere l'utilizzo della rete di prima pioggia aziendale (condotte e vasche), chiudendo opportunamente lo scarico (S1) di detta rete nella condotta fognaria ASI, trattando i liquidi stoccati come rifiuto, e smaltendoli tramite impianti terzi.

PER LA MATRICE ATMOSFERA è emerso quanto segue:

Il Sopralluogo è stato effettuato in data 04/04/2022 con redazione del verbale n.36/LP/22.

È stato rilevato che, tra le materie prime ausiliarie elencate nel par. B.2.2 del Documento Descrittivo e Proposta di Documento Prescrittivo con Applicazioni BAT (di seguito, Documento Descrittivo), non è presente il gas freon.

A tal proposito, il Gestore ha dichiarato che, quali miscele di gas refrigeranti utilizzate per la fase di liquefazione, vengono utilizzate le miscele R404A e R507A (gas fluorurati). In merito al loro utilizzo, si invita il Gestore a verificare se sussistano condizioni di impiego nello stabilimento soggette a limitazione e/o divieto ai sensi del Reg. UE n. 517/2014.

Le apparecchiature di refrigerazione e condizionamento, come si evince dai rapporti di intervento redatti da ditte esterne e acquisiti in sede di ispezione, sono sottoposte a manutenzione ordinaria e ad interventi in caso di guasto.

Dalla verifica dei rapporti di intervento redatti da ditte esterne di intervento sui sistemi di refrigerazione, è emerso che vi sono casi in cui, a seguito della rottura di componenti, vi sono perdite in atmosfera dei gas della miscela R404A.

In linea generale per le emissioni fuggitive, al par. B.4.1 "Applicazione delle MTD" del Documento Descrittivo, il Gestore prevede verifiche periodiche delle linee e dei serbatoi, riduzione al minimo delle connessioni flangiate e periodiche operazioni di pulizia delle apparecchiature di processo. Il Gruppo di Ispezione ritiene necessario che il decreto di AIA riporti un riferimento esplicito alle emissioni fuggitive riconducibili alle perdite da tali sistemi; una procedura per il loro rilevamento con relativo registro specifico per l'annotazione delle verifiche ordinarie e degli interventi effettuati in caso di guasto, che indichi anche il quantitativo di miscela di gas liberata in atmosfera.

PER LA MATRICE RIFIUTI è emerso quanto segue:

Il sopralluogo è stato effettuato il giorno 06/04/2022 verbale n. 39/DPF/22.

Il Nucleo ispettivo non ha nulla di rilevare.

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni:

- In merito ad eventuali sversamenti di nitrato di ammonio sul suolo e conseguente rischio di inquinamento delle acque meteoriche scaricate attraverso il pozzetto S1, si propone di installare un bacino di contenimento parziale degli sversamenti che consenta all'operatore di coprire il pozzetto più vicino al serbatoio di stoccaggio con apposito tappetino impermeabile e di sezionare l'impianto di raccolta e successivo scarico delle acque meteoriche al fine di scongiurare il rilascio in ambiente di sostanze inquinanti. Tali operazioni saranno compiute dal Gestore entro la fine dell'anno in corso.
- In merito alla trasformazione delle fosse Imhoff in vasche a svuotamento periodico, il Gestore accoglie favorevolmente le indicazioni ricevute da codesta rispettabile Agenzia e dichiara che provvederà entro i prossimi 12 mesi alla trasformazione e ne darà comunicazione all'Agenzia e alla Regione Campania.
- In merito al rischio di emissioni fuggitive di gas fluorurati, il Gestore presenterà entro il termine dell'anno corrente una relazione dettagliata contenente l'indicazione di tutte le apparecchiature che generano tale rischio e redigerà un registro di monitoraggio delle perdite e conseguente emissione di tutti i gas fluorurati. Tale registro sarà integrato nell'attuale registro degli autocontrolli, disponibile presso il sito.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019	2 di 3



Verbale di Verifica Ispettiva

Doc. n°
1/ATCE/2022

Riunione conclusiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 17.05.2022

La riunione in modalità telematica è iniziata alle ore 09:30 e si è conclusa alle ore

Caserta, il 17.05.2022

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

Dott.ssa Loredana Pascarella
Dirigente Coordinatore GI (in luogo dott. Tagliatalata)
(firma digitale)

Arch Raffaele Belluomo

Ing. Ernesto Fischetti
Gestore IPPC

Codice Documento

Edizione

Revisione

Emissione

Pagina

MD 7.5 D7

1

0

30/07/2019

3 di 3